

VareseNews

Mastromarino: “Abbiamo chiesto al Governo risposte per i frontalieri”

Pubblicato: Sabato 7 Marzo 2020



Il sindaco di Lavena Ponte Tresa Massimo Mastromarino passerà la notte in municipio. Dopo aver letto la bozza del decreto che prevede ulteriori restringimenti per la Lombardia non ci ha pensato su molto, ha preso il telefono e ha chiamato i referenti istituzionali.

Ne parla **in una diretta su Facebook** realizzata insieme con la sua giunta. Sul suo gruppo e su altri è partito un tam tam dei frontalieri per sapere cosa li aspetterà. Si parla di oltre 65mila persone che tutti i giorni vanno a lavorare nel Canton Ticino. Solo a Lavena Ponte Tresa sono 1.250.

La bozza del decreto prevede limitazioni negli spostamenti ad eccezione di gravi motivi familiari e di lavoro. Ora si attendono sviluppi e chiarimenti.

Il sindaco ha postato **un nuovo video** in cui parla delle rassicurazioni avute dal presidente Fontana e dal senatore Alessandro Alfieri. I lavoratori frontalieri potranno andare in Svizzera senza problemi ad eccezione di chi può lavorare da casa. “Il nostro territorio potrà continuare ad avere una attività vitale non solo per il nostro territorio” è il commento di Massimo Mastromarino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

